

COMUNE DI PIOBBICO
Provincia di Pesaro e Urbino

COD. 41049

**** COPIA ****

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 146 DEL 20/11/1998

OGGETTO:

TRASFORMAZIONE SQUADRA COMUNALE VOLONTARI INCENDI BOSCHIVI
E CALAMITA' IN "GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE
CIVILE"

L'anno millenovecentonovantotto il giorno venti del mese di
Novembre alle ore 12 e minuti 00, nella sede del Comune di
Piobbico si e' riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei
signori:

		Presente	Assente
1) Avv. ADRIANO BLASI	SINDACO	*	
2) ROSSI ELISA	VICE SINDACO	*	
3) BLASI CLAUDIO	ASSESSORE		#

TOTALE PRESENTI 2
Non in carica 0

TOTALE ASSENTI 1
Tot. Componenti 3

Presiede il sig. Avv. ADRIANO BLASI in qualita' di SINDACO
il quale constatato il numero legale degli intervenuti, per la validita'
dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pra-
tica di cui all'oggetto.
Partecipa Il Segretario Dott. ROBERTO SABBATUCCI,
con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione
(art.17, comma 68, lettera a), della legge 15.05.1997 n. 127.

IL SINDACO

PREMESSO che con deliberazione di G.C. n. 323 del 29.06.1994, è stata costituita la squadra comunale di volontari per incendi boschivi e calamità;

CHE come evidenziato dalla recente crisi sismica che ha colpito i territori di Marche ed Umbria, oltre che i corpi dello stato, Vigili del Fuoco ecc., rivestono particolare importanza i Gruppi di volontariato di Protezione Civile, per cui è quanto mai opportuno stimolare e dare impulso alla formazione e costituzione di strutture comunali di Protezione Civile;

Vista la legge n. 225 del 24.02.1992;

Vista la L.R. n. 11 del 28.03.1996;

Vista la Direttiva Regionale n. 13 del 28.05.1997;

Visto il D.P.R. n. 613 del 21.09.1994;

Visto il D.L. n. 112 del 31.03.1998, art. 108 comma c., punto 6;

Vista la legge n. 142 dell' 08.06.1990 così come modificata ed integrata dalla Legge 25.03.1993 n. 61 e dalla legge 15.10.1993 n. 415;

Vista la legge 15.05.1997 n. 127;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Considerata la necessità di promuovere un Struttura Comunale di Protezione Civile di cui il Gruppo Comunale di Volontariato può fare parte integrante;

Condivisi gli indirizzi per la predisposizione del Regolamento tipo proposti dalla Regione marche per il funzionamento di tale gruppo;

PREMESSO che, ai sensi della legge 142/90, sulla proposta della presente deliberazione:

- Il responsabile del servizio interessato per quanto concerne la regolarità tecnica;
 - Il responsabile di ragioneria per quanto concerne la regolarità contabile;
- hanno espresso parere favorevole;

PROPONE

- 1) Di promuovere e realizzare un Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile quale parte fondamentale della Struttura Comunale di Protezione Civile;
- 2) Di trasformare l'attuale gruppo di volontariato Comunale costituito con Deliberazione di C.C. n. 323/94, in Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile;
- 3) Di iscrivere tale gruppo negli appositi Elenchi Regionali, Prefettizi e del Dipartimento;
- 4) Di iscrivere nel Bilancio per l'anno 1999, il necessario importo per la copertura assicurativa del Gruppo;

- 5) Di dare mandato al Responsabile dell'Ufficio proponente, quale responsabile del procedimento a norma dell'art. 6 della Legge 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni;
- 6) Di comunicare l'assunzione del presente atto, contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio, ai capigruppo Consiliari.
- 7) Di dichiarare la presente Deliberazione Immediatamente esecutiva ai sensi della Legge 142/90

COMUNE DI PIOBBICO
Provincia di Pesaro e Urbino

Approvato e sottoscritto

IL SINDACO/PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Avv. ADRIANO BLASI

F.to Dott. ROBERTO SABBATUCCI

Su attestazione del Messo Comunale, si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art.47,1 c., della legge 8.6.90, n.142, e' stata affissa in copia all'Albo Pretorio il giorno 04/12/1998 e vi rimarra' pubblicata per 15 gg consecutivi dal 04/12/1998 al 19/12/1998
Prot. 5639
IL SEGRETARIO COMUNALE

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.
Piobbico, 04/12/1998
IL SEGRETARIO COMUNALE

COMUNICAZIONI AI CAPIGRUPPO CONSILIARI (art.45,3 c., legge 8.6.90 n.142)
Si attesta che della presente delibera, contestualmente all'affissione al'Albo, viene data comunicazione ai capigruppo consiliari, riguardando materie elencate nell'art.45,2 c., della legge 8.6.90 n. 142.
IL SEGRETARIO COMUNALE

CONTROLLO SU RICHIESTA DEI CONSIGLIERI COMUNALI - La presente deliberazione, oggetto di denuncia di illegittimita'/incompetenza in data ai sensi dell'art.45 della legge 8.6.90 n.142, viene oggi rimessa al Co. Re.Co. di Ancona.
Piobbico,
IL SINDACO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimita', ò stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio senza riportare, entro 10 gg dall'affissione, denunce di vizi di legittimita' o competenza, per cui la stessa e' divenuta esecutiva ai sensi dell'art.47,2 c., della legge 8.6.90 n. 142.
Piobbico,
IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' IN SEGUITO A CONTROLLO PREVENTIVO
Si certifica che la presente deliberazione e' stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio, ed e' pervenuta al Co.Re.Co. di Ancona.
Nei suoi confronti, non e' intervenuto nei termini prescritti, un provvedimento di annullamento, per cui la stessa ò divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 46, 1 c., della legge 8.6.90 n. 142.

Il Co.Re.Co. non ha riscontrato vizi di legittimita' come da comunicazione n. del , per cui la stessa e' divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 46, 5 c., della legge 8.6.90 n. 142.

Il Co.Re.Co. riscontrando vizi di legittimita'/incompetenza ha annullato la presente deliberazione nella seduta del al n.

IL SEGRETARIO COMUNALE

COMUNE DI PIOBBICO
Provincia di Pesaro e Urbino

COD. 41049

**** COPIA ****

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 147 DEL 20/11/1998

OGGETTO:
GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE -
APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO

L'anno millenovecentonovantotto il giorno venti del mese di
Novembre alle ore 12 e minuti 00 , nella sede del Comune di
Piobbico si e' riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei
signori:

		Presente	Assente
1) Avv. ADRIANO BLASI	SINDACO	*	
2) ROSSI ELISA	VICE SINDACO	*	
3) BLASI CLAUDIO	ASSESSORE		#

TOTALE PRESENTI 2
Non in carica 0

TOTALE ASSENTI 1
Tot. Componenti 3

Presiede il sig. Avv. ADRIANO BLASI in qualita' di SINDACO
il quale constatato il numero legale degli intervenuti, per la validita'
dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pra-
tica di cui all'oggetto.
Partecipa Il Segretario Dott. ROBERTO SABBATUCCI ,
con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione
(art.17, comma 68, lettera a), della legge 15.05.1997 n. 127.

COMUNE DI PIOBBICO

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

Viale dei Caduti, 2 - C.A.P. 61046 – tel 0722/986225, Fax. 0722/986427

REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE

PRINCIPALI CONTENUTI DELLA DELIBERA COMUNALE PER LA COSTITUZIONE DEL GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARIATO

- Realizzazione e promozione del gruppo
- Approvazione del regolamento del gruppo Comunale secondo gli indirizzi della Regione
- Iscrizione del gruppo di volontariato nell'elenco Prefettizio regionale e del Dipartimento
- Stanziamento cifra per la copertura assicurativa del gruppo.

REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARIATO

Art. 1 (Costituzione del Gruppo)

E' costituito il Gruppo di volontariato di Protezione Civile di cui fanno parte cittadini di ambo i sessi preferibilmente residenti nel Comune di Piobbico (PS).
L'amministrazione comunale le forme più opportune per incentivare la libera adesione dei cittadini all'iniziativa.

Art. 2 (Principi e Sanzioni)

Il gruppo di volontariato ha lo scopo di prestare la sua opera, senza fini di lucro o vantaggi personali di qualsiasi tipo, nell'ambito della Protezione Civile in attività di previsione, prevenzione e soccorso. Il valore etico e morale dell'iniziativa deve essere regolarmente salvaguardato dal Sindaco e dal Gruppo stesso, pertanto, gli aderenti sono tenuti a partecipare alle attività di Protezione Civile, con impegno, lealtà senso di responsabilità, totale gratuità e spirito di collaborazione. Essi non possono svolgere nelle vesti di volontari di Protezione Civile alcuna attività che contrasti con i valori e le finalità sopra indicate.

Le eventuali infrazioni ai principi sopra descritti saranno valutate insindacabilmente dal Sindaco e dal Coordinatore tecnico del Gruppo e potranno comportare sanzioni fino alla espulsione del Gruppo stesso.

Punto 3 (Compiti del Sindaco)

Il Sindaco come massimo rappresentante della Amministrazione Comunale:

- Garantisce la continuità del gruppo;
- Garantisce, insieme al Coordinatore tecnico il rigoroso rispetto dei principi e valori di cui al precedente art. 2;
- E' il responsabile unico del Gruppo;
- Dispone l'utilizzo del Gruppo;
- Ratifica la nomina del Coordinatore tecnico del Gruppo;
- Accetta le domande di adesione del Gruppo;
- Può sciogliere il Gruppo con provvedimento motivato.

Punto 4 (Vita del Gruppo)

Il gruppo vive una propria vita organizzativa autonoma:

- I volontari eleggono al proprio interno il Coordinatore tecnico e la propria struttura organizzativa;
- Il Gruppo risponde del proprio operato e del rispetto dei principi di cui al precedente Punto 2 alla Amministrazione di appartenenza.

Punto 5 (Operatività del gruppo)

Per indisponibilità del Sindaco, in casi di emergenza il Gruppo può operare di sua iniziativa. Quando il Gruppo opera lo fa in piena autonomia tecnica, sotto la direzione esclusiva del Coordinatore tecnico del Gruppo.

In presenza delle istituzioni ufficialmente preposte a svolgere attività di emergenza e soccorso il Gruppo si mette a disposizione ed è da questa coordinato.

Punto 6 (Località di impiego)

L'intervento di emergenza dovrà essere tempestivamente comunicato alla sala operativa della Prefettura e della Regione e del Dipartimento del Protezione Civile. Tutte le attività o interventi del Gruppo dovranno essere puntualmente evidenziate in un apposito registro, tenuto dal Coordinatore tecnico e debitamente visitato dal Sindaco.

Qualora si verificano situazioni di emergenza al di fuori del Comune di appartenenza il Gruppo è a disposizione del Presidente della Giunta Regionale che lo può impiegare anche oltre i confini comunali o regionali anche all'interno delle eventuali costituendo forze di pronto impiego del volontariato (colonne mobili del volontariato regionale).

Punto 7 (Ammissioni e simboli)

L'ammissione al gruppo è subordinata alla presentazione di apposita domanda al Sindaco è successiva accettazione da parte dello stesso.
I volontari ammessi al Gruppo saranno dotati di tessera e simboli, uguali a livello regionale, che ne consentano il riconoscimento della generalità, il Gruppo di appartenenza la responsabilità ricoperta.

Punto 8 (Addestramento e materiali)

il gruppo sarà addestrato e potrà essere attrezzato a cura della Pubblica Amministrazione. Le dotazioni tecniche di cui dispone il Comune sono messe a disposizione dal Gruppo stesso. Le ulteriori attrezzature di cui il gruppo riesce autonomamente a dotarsi entrano nel patrimonio comunale.

Punto 9 (Diritti dei volontari)

Ai volontari saranno garantiti, ai sensi dell'art. 11 del D.L. 159/4 convertito in legge 363/84 nell'ambito delle operazioni di emergenza o di simulazione di emergenza, debitamente autorizzate dal Ministro per il Coordinamento della Protezione Civile; i seguenti benefici:

- Mantenimento del posto di lavoro: al volontariato impiegato in attività addestrativa o in interventi di Protezione Civile viene garantito, per il periodo di impiego, il mantenimento del posto di lavoro;
- Mantenimento del trattamento economico e previdenziale: al volontariato viene garantito, per il periodo di impiego, il mantenimento del trattamento economico e previdenziale da parte del datore e al datore stesso che ne faccia richiesta, sarà rimborsato l'equivalente degli emolumenti versati al lavoratore; qualora si tratti di lavoratori autonomi potrà essere valutata, la possibilità di concedere un contributo commisurato al mancato reddito per il periodo d'impiego;



Comune di Piobbico

Provincia di Pesaro e Urbino

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA la suestesa proposta corredata del parere tecnico espresso ai sensi dell'art. 53 della legge 142/90;

VISTO che il Segretario comunale ha fatto proprio il parere del responsabile del servizio interessato e che ha espresso quindi parere favorevole interno;

DOPO breve discussione in merito;

CON VOTO unanime

DELIBERA

DI APPROVARE integralmente la suestesa proposta.

COMUNE DI PIOBBICO
Provincia di Pesaro e Urbino

Approvato e sottoscritto

IL SINDACO/PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Avv. ADRIANO BLASI

F.to Dott. ROBERTO SABBATUCCI

Su attestazione del Messo Comunale, si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art.47,1 c., della legge 8.6.90, n.142 e' stata affissa in copia all'Albo Pretorio il giorno 04/12/1998 e vi rimarra' pubblicata per 15 gg consecutivi dal 04/12/1998 al 19/12/1998
Prot. 5639
IL SEGRETARIO COMUNALE

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.
Piobbico, 04/12/1998
IL SEGRETARIO COMUNALE

COMUNICAZIONI AI CAPIGRUPPO CONSILIARI (art.45,3 c., legge 8.6.90 n.142)
Si attesta che della presente delibera, contestualmente all'affissione al'Albo, viene data comunicazione ai capigruppo consiliari, riguardando materie elencate nell'art.45,2 c., della legge 8.6.90 n. 142.
IL SEGRETARIO COMUNALE

CONTROLLO SU RICHIESTA DEI CONSIGLIERI COMUNALI - La presente deliberazione, oggetto di denuncia di illegittimita'/incompetenza in data ai sensi dell'art.45 della legge 8.6.90 n.142, viene oggi rimessa al Co. Re.Co. di Ancona.
Piobbico,
IL SINDACO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimita', ò stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio senza riportare, entro 10 gg dall'affissione, denunce di vizi di legittimita' o competenza, per cui la stessa e' divenuta esecutiva ai sensi dell'art.47,2 c., della legge 8.6.90 n. 142.
Piobbico,
IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' IN SEGUITO A CONTROLLO PREVENTIVO
Si certifica che la presente deliberazione e' stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio, ed e' pervenuta al Co.Re.Co. di Ancona.
Nei suoi confronti, non e' intervenuto nei termini prescritti, un provvedimento di annullamento, per cui la stessa ò divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 46, 1 c., della legge 8.6.90 n. 142.
Il Co.Re.Co. non ha riscontrato vizi di legittimita' come da comunicazione n. del , per cui la stessa e' divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 46, 5 c., della legge 8.6.90 n. 142.
Il Co.Re.Co. riscontrando vizi di legittimita'/incompetenza ha annullato la presente deliberazione nella seduta del al n.
IL SEGRETARIO COMUNALE